

Openjobmetis tra alti e bassi, ma alla lunga batte Cremona

Pubblicato: Sabato 16 Settembre 2023



Dal nostro inviato – Si chiude con un **sorriso** (e con la prima **vittoria** contro una squadra di Serie A) il **precampionato della Openjobmetis** che sul neutro di Desio piega **105-101 Cremona** al termine di una battaglia ricca di alti e bassi, prodezze e cilecche.

Vince, tutto sommato, con merito la squadra di Bialaszewski pur partendo di rincorsa con un **primo periodo da dimenticare**, nel quale concede 36 punti ad una **Vanoli in modalità “spara spara”** (e “segna segna”) contro una difesa di cartavelina. “Biala” non sbraita ma dal momento in cui si riparte la OJM è ben differente.

Risolti (momentaneamente) i problemi a guardia del canestro i biancorossi regalano **scampoli di basket simili allo scorso anno**: corsa, tiri rapidi, canestri fulminanti dall’arco. **A cavallo dell’intervallo sembra ricomposta la magia** ma questa squadra ha – ovviamente – ancora tante cose da regolare e così **si fa riprendere** e controsorpassare da una **Cremona che non ha il play titolare** (Bone è tornato negli USA e non si rivedrà: il GM Conti sta pescando in G-League) ma ha qualità diffuse e non intende mollare.

Al momento giusto, **con il traguardo in vista, riecco uno sprint** biancorosso guidato da due dei migliori in campo, **Shahid e Woldetensae**, ben affiancati da **Hanlan e McDermott** (votato MVP al palasport). Non sbagliamo a scrivere che è questo **quartetto a trascinare** i biancorossi al successo nonostante l’assalto finale cremonese che si è fermato sul ferro nel tentativo da sotto di Golden a 10” dalla conclusione.



Foto A. Ossola

Il Trofeo Lombardia lascia quindi **in dote alcune certezze e qualche punto di domanda**: a livello globale quello principale è – appunto – la difesa di squadra: le **difficoltà non paiono ascrivibili ai singoli** ma piuttosto a **meccanismi e regole ancora da rodare**. Anche a **rimbalzo** (non ci sono i dati: in tilt il sistema statistico) c'è ancora tanta strada da fare con Cauley-Stein ancora troppo solo là in mezzo.

Il pivot appare in **(moderata) crescita**: la sua partita è tutt'altro che scintillante, però le sue **braccia lunghe** si fanno sentire quando bisogna sporcare palloni, che siano in transito in area o diretti al canestro. **In attacco Professor Trill vive di scarichi** (tante schiacciate) ma dà l'impressione di accontentarsi, di **non voler accentrare il gioco** su di sé. Anzi, più di una volta preferisce passarla sul perimetro (cosa che gli riesce bene) senza quasi guardare il canestro. **Servente al pezzo di lusso**, pur in condizione ancora ampiamente migliorabile.

Chi invece si vede **proprio poco è Gabe Brown**: il più giovane degli *americans* fatica ancora tanto a coprire il campo. Dopo una fiammata iniziale, **sparisce dal vivo del gioco**: basta punti, poco contributo a rimbalzo, un'altra serata anonima. Ci sta, per età ed inesperienza europea, ma da qui alle prime partite ufficiali **serve un cambio di passo**.

Ora la squadra si prepara all'altura: **da lunedì Hanlan e soci saranno a Gressoney St-Jean**, ormai tradizionale appuntamento per affinare fiato e muscoli. Nel paese valdostano Bialaszewski e i suoi collaboratori dovranno mettere a punto quei meccanismi necessari per andare in Turchia con ambizione. La **rincorsa** è cominciata.

OPENJOBMETIS VARESE – VANOLI CREMONA 105-101

(22-36; 57-50; 79-77)

VARESE: Moretti 5, Hanlan 17, McDermott 22, Brown 5, Cauley-Stein 12; Shahid 19, Woldetensae 18, Librizzi 3, Virginio 6, Assui. Ne: Kouassi, Zhao. All. Bialaszewski.

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it